

Evoluzione urbana e politica culturale a Chiasso

Autor(en): **Camponovo, Oliver / Cereghetti, Rudy**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 1

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133419>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Evoluzione urbana e politica culturale a Chiasso

Oliver Camponovo
Rudy Cereghetti*

Il nuovo assetto urbanistico

Tramontata l'epoca dei fiorenti commerci di frontiera che, accanto a ricchezza e prosperità, ha generato un convulso sviluppo edilizio, il Comune ha imboccato con decisione la strada di una rivalorizzazione dell'ambiente urbano e di un rilancio economico e sociale attraverso importanti progetti di riqualifica urbana, quali il progetto di riqualifica di corso San Gottardo, la creazione della Cittadella della Cultura gravitante attorno al Cinema Teatro, un ridisegno concettuale del piano del traffico e non da ultimo la realizzazione di diversi lavori di risanamento e ristrutturazione d'edifici ed impianti pubblici.

Chiasso ha creduto e crede fortemente nell'architettura quale motore per un cambiamento della città. I progetti di riassetto urbanistico oltre a riformulare alcuni angoli cittadini, rivalorizzano peculiarità storiche della città di confine, da sempre centro di passaggio ma anche di scambio, d'incontro ed in senso lato di comunicazione.

Ma se diversi progetti di riqualifica con entusiasmo sono nati e cresciuti, occorre a questo punto smuovere le coscienze dei privati, affinché, con altrettanto coraggio ed ottimismo, riempiano i riqualificati spazi urbani di contenuti nuovi ed attrattivi.

Strategia globale di crescita

Il ridisegno urbanistico di ampi settori della città è da inserirsi in un progetto strategico più ampio, teso a migliorare la qualità di vita nella nostra cittadina. Partendo dalla constatazione che la qualità di vita dipende da svariati fattori, il Comune ha promosso un approccio globale ai problemi della collettività, intervenendo direttamente sui diversi aspetti che determinano la vivibilità in un contesto cittadino.

Oltre all'assetto urbanistico si è quindi ridefinito il piano del traffico, sgravando il centro cittadino dal traffico parassitario che è stato incanalato lungo assi stradali periferici. Attraverso il progetto «Chiasso - culture in movimento» si è posto l'accento sull'integrazione interculturale.

Chiasso ha inoltre profuso notevoli sforzi nella nascita di un polo culturale di valenza regionale ed internazionale attorno al Cinema Teatro e nello sviluppo di variegate iniziative culturali.

A testimonianza dell'attenzione che si ripone in questo ambito, il Comune, attraverso la collaborazione di Radix-Svizzera italiana, partecipa al progetto «Qualità della vita nei comuni 2004-2006» realizzato e sostenuto da Santé Suisse su mandato della Confederazione, e volto a migliorare l'attrattività di Chiasso quale luogo di vita, abitativo e di lavoro.

In ultimo ma non in ordine d'importanza, Chiasso in ambito ambientale ha concretizzato diversi progetti per migliorare la qualità del verde pubblico; ricordiamo tra questi la terza tappa di risanamento del parco forestale del Penz e la creazione di diverse aree di svago per la cittadinanza.

Ulteriori progetti

Il Municipio non è comunque intenzionato ad arrestare la marcia verso una riqualifica di ampi settori della città. Tra le opere più significative, che saranno presto in fase di concretizzazione, segnaliamo:

Riqualifica di quartiere Soldini

Il quartiere Soldini rappresenta l'insediamento più densamente popolato di Chiasso.

Il boom edilizio degli anni '60-'70 ha portato ad un'edificazione molto intensiva di taluni settori, creando una contrapposizione con diversi edifici di inizio secolo scorso, dalle qualità volumetriche più contenute.

Grazie all'approvazione del Piano Particolareggiato del quartiere Soldini, il Comune si è dotato di uno strumento che convalida il carattere residenziale del quartiere, conferisce un nuovo assetto agli spazi pubblici e migliora in termini più generali la qualità di vita della popolazione residente.

Attraverso l'emissione di un concorso di progetto, s'intende acquisire le basi per strutturare gli spazi pubblici (in particolare le strade pubbliche),

mediante l'inserimento di elementi d'arredo urbano, la creazione ed il miglioramento di percorsi non motorizzati all'interno del quartiere, al fine di agevolare gli spostamenti lenti verso gli altri comparti cittadini e le aree di svago fuori quartiere.

Il progetto dovrà inoltre creare i presupposti per attuare una gestione del traffico veicolare, tale da ridurre i movimenti di transito all'interno del quartiere: ciò mediante una moderazione del traffico lungo un ampio tratto di via G. Guisan e una limitazione delle possibilità d'attraversamento fra gli isolati (schema di servizio a pettine), convogliando il traffico di attraversamento sugli assi esterni.

Seconda fase dei lavori di riqualificazione di corso San Gottardo

Il Municipio ritiene doveroso dare al Corso, oltre alla sua oggi ben definita fisionomia, altri punti di riferimento, al fine di legarlo ancora più profondamente alla cittadina. Questi riferimenti sono facilmente identificabili nella Piazza Elvezia (Piazza Dogana), nella Piazza Col. C. Bernasconi (Piazza Municipio) e nel tratto di corso San Gottardo, posto tra via Dunant fino all'imbocco di via D'Alberti e in via Verdi.

Ristrutturazione degli spazi ferroviari

Ricordiamo che recentemente le Ferrovie federali svizzere hanno presentato un piano d'intervento, diluito su un decennio, che prevede interventi dell'ordine di circa 100 milioni di franchi.

Accanto agli interventi di spettanza FFS, e legati soprattutto all'ottimizzazione dell'esercizio ferroviario, di concerto con il Cantone si sta progettando la riformulazione degli spazi antistanti la stazione internazionale, in via Motta, grazie all'inserimento del terminal dei bus, ora attestato all'altezza di Piazza Elvezia e di un nuovo P+R, in posizione più consona rispetto alle esigenze dei viaggiatori.

* Capo dicastero territorio comune di Chiasso e Direttore ufficio tecnico comunale di Chiasso